



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



CAL

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

Rapporto mensile dell'Attività legislativa  
del Consiglio regionale del Lazio  
XI Legislatura

- GIUGNO 2022 -

**Presidente**

*Sandro Runieri*

**Vicepresidenti**

*Salvatore Ladaga*

*Luisa Piacentini*

**Consiglieri segretari**

*Tommaso Ciccone*

**Struttura di Supporto:**

**Direttore:** *Dott. Aurelio Lo Fazio*

**Responsabile Struttura:** *Dott. Fabio Sannibale*

**Curatore del Rapporto:** *Dott. Andrea Camponi*

*P.O.: Dott.ssa Daniela Presicci*

*tel. 06 65932051                      mail: [dpresicci@regione.lazio.it](mailto:dpresicci@regione.lazio.it)*

*Alessandro Aquilante*

*Tel. 06 65932113                      mail: [aaquilante@regione.lazio.it](mailto:aaquilante@regione.lazio.it)*

*Andrea Camponi*

*tel. 06 65937618                      mail: [andrea.camponi@regione.lazio.it](mailto:andrea.camponi@regione.lazio.it)*

*Laura Toni*

*tel. 06 65932647                      mail: [ltoni@regione.lazio.it](mailto:ltoni@regione.lazio.it)*

Sito web: <http://cal.regione.lazio.it/>

E-Mail: [cal@regione.lazio.it](mailto:cal@regione.lazio.it)

PEC: [cal@cert.consreglazio.it](mailto:cal@cert.consreglazio.it)

## INDICE



CONSIGLIO REGIONALE

pag. 44

---



I - COMMISSIONE - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia

pag. 5

---



IV – COMMISSIONE - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio

pag. 9

---



VI COMMISSIONE - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti

pag. 14

---



VII COMMISSIONE - Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare

pag. 16

---



VIII COMMISSIONE - Agricoltura, ambiente

pag. 19

---



X COMMISSIONE - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti

pag. 25

---



XII COMMISSIONE - Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione

pag. 31

---



XIII COMMISSIONE – Trasparenza e Pubblicità

pag. 36

---



COMMISSIONE SPECIALE EMERGENZA COVID-19

pag. 40

---

INDICE DEI NOMI

pag. 53

**COMMISSIONE I - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia**



**Presidente: Sara Battisti (Pd)**

Seduta n. 69 del 21 giugno 2022

Odg: Proposta di legge [n. 331](#) del 14 aprile 2022 concernente: “Iniziativa per la conoscenza e la memoria del rastrellamento del Quadraro e della figura di Don Gioacchino Rey”, di iniziativa della consigliera Marta Bonafoni ed altri. Incardinamento.

**SINTESI**

La pdl [n. 331](#) (d’iniziativa dei consiglieri Bonafoni (LcZ), Leonori (Pd), Marcelli (M5S), Capriccioli (+Europa) Ciani (CS) e Ognibene (Leu)) intende istituire, nella data del 17 aprile, la giornata regionale della conservazione della memoria del Rastrellamento del Quadraro avvenuta lo stesso giorno nel 1944. La pdl punta anche a commemorare la figura di Don Gioacchino Rey all’epoca dei fatti, parroco di Santa Maria del Buon Consiglio in Roma, che aiutò la lotta clandestina e sostenne coloro che cercavano scampo dalle violenze e dalle crudeltà delle forze occupanti nonché le famiglie dei rastrellati. Il Consiglio Regionale del Lazio nel 2021 approvò una mozione avente ad oggetto la commemorazione della ricorrenza del Rastrellamento del Quadraro. Stessa cosa

fece Roma Capitale approvando analoga mozione nel 2017.

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

### PRESENTATA PROPOSTA DI LEGGE PER RICORDARE IL RASTRELLAMENTO DEL QUADRARO

21/06/2022 - È stata presentata oggi in prima commissione la Proposta di legge n. 331 del 14 aprile 2022 concernente: “Iniziativa per la conoscenza e la memoria del rastrellamento del Quadraro e della figura di Don Gioacchino Rey”, sottoscritta dai presidenti di tutti i gruppi consiliari di maggioranza.

Si tratta di una iniziativa che intende istituire la giornata regionale della conservazione della memoria del Rastrellamento del Quadraro nella data del 17 aprile, ha spiegato la consigliera prima firmataria del provvedimento. In tale data, infatti, nel 1944, il quartiere di Roma ubicato tra il V e il VII Municipio fu teatro di un rastrellamento da parte delle truppe naziste, che consideravano quel territorio tra i più attivi ed organizzati nelle attività di Resistenza. L'operazione si concluse con la deportazione in Germania di molte centinaia di uomini, tra i 16 e i 55 anni, che vennero costretti a lavorare nelle fabbriche tedesche e dei territori occupati dal Terzo Reich. Alcuni di loro morirono in deportazione per bombardamenti, malattie e maltrattamenti, gli altri rientrarono in Italia dopo più di un anno. La proposta di legge, inoltre, intende commemorare la figura di Don Gioacchino Rey, l'allora parroco di Santa Maria del Buon Consiglio in Roma, che aiutò i partigiani, le vittime delle violenze naziste e le famiglie dei rastrellati e che per questo motivo fu insignito della Medaglia di bronzo al

Valor Militare e di quella d'oro al Merito Civile alla Memoria.

Il Consiglio regionale del Lazio aveva già affrontato questa vicenda il 9 dicembre 2021, approvando una mozione avente ad oggetto proprio la commemorazione della ricorrenza del Rastrellamento del Quadraro. In precedenza, inoltre, analoga mozione era stata approvata all'unanimità anche dall'Assemblea Capitolina, l'11 aprile 2017.

La proposta di legge si compone di 7 articoli: il primo ne individua le finalità e l'oggetto; il secondo istituisce la "Giornata della Memoria del Rastrellamento del Quadraro e delle iniziative celebrative in ricordo di Don Gioacchino Rey"; il terzo articolo descrive nel dettaglio gli eventi e le iniziative che la Regione intende promuovere con l'istituzione di tale giornata, con particolare riferimento alle attività commemorative e di ricerca, promosse dall'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia dall'Internamento dalla guerra di Liberazione e loro familiari; il quarto indica l'oggetto e il funzionamento del Comitato per la valorizzazione del monumento popolare eretto in memoria del "Rastrellamento del Quadraro", nel Parco XVII aprile 1944; infine, l'articolo cinque tratta delle disposizioni attuative, il sesto di quelle finanziarie (450 mila euro per il 2022) e il settimo disciplina l'entrata in vigore.

Tra le iniziative celebrative, di ricerca e divulgazione, previste all'articolo tre, si segnalano:

a) il conferimento di onorificenze ai discendenti e/o collaterali delle persone rastrelate;

- b) la realizzazione di pubblicazioni contenenti la ricostruzione storica degli avvenimenti e le vicende delle persone rastrellate;
- c) progetti di ricerca e di divulgazione dell'avvenimento storico del "Rastrellamento del Quadraro", al fine di consentire il migliore accertamento dei fatti e delle identità delle persone coinvolte;
- d) la realizzazione dei viaggi della memoria di visita al campo di detenzione di Fossoli, dove transitarono i rastrellati del Quadraro e al Museo del deportato di Carpi, per favorire la conoscenza degli avvenimenti agli alunni e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- e) la realizzazione di documentari, lungometraggi e/o serie televisive, eventi musicali e teatrali sul "Rastrellamento del Quadraro";
- f) l'istituzione di un sito museale sul Rastrellamento del Quadraro, da erigersi nel territorio interessato del rastrellamento.

Al termine della seduta, la presidente della commissione Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, ha comunicato che entro martedì 28 giugno dovranno pervenire i nomi dei soggetti che saranno invitati in audizione prima dell'inizio dell'esame dell'articolato. A tal proposito, la presidente ha detto che si cercherà di organizzare le audizioni 'in loco', nel territorio dove si verificarono i fatti ispiratori della proposta di legge.

## **COMMISSIONE IV - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio**



**Presidente: Fabio Refrigeri (Pd)**

Seduta n. 130 del 14 giugno 2022

Odg:

Proposta di Legge regionale [n. 328](#) del 30 marzo 2022, concernente: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”. Esame ai sensi dell’articolo 55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale;

Proposta di Legge regionale [n. 191](#) del 17 ottobre 2019, concernente: “Promozione dei servizi di assistenza psicologica”. Esame ai sensi dell’articolo 59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

Proposta di legge [n. 330](#) del 13 aprile 2022, concernente: “Disciplina degli enti di governo d’ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”: Esame articolato ed operazioni di voto ai sensi dell’art.55 del Regolamento dei lavori del Consiglio.

### **SINTESI**

Con la pdl [n. 328](#) è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, per il valore complessivo di euro 1.503.862,94. Con la nuova legge si riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

La pdl [n. 191](#) (d'iniziativa del consigliere Marcelli (M5s)) intende dotare le strutture ospedaliere della figura dello psico-oncologo. Tale figura farà parte obbligatoriamente delle equipe di oncologia per collaborare con medici e personale nella cura del paziente e per sostenere lui, i familiari e gli stessi operatori. L'attività di sostegno psicologico potrà essere esercitata solo da psicologi o medici che abbiano seguito un corso di specializzazione in psicoterapia di almeno quattro anni in una scuola di specializzazione universitaria o in istituti privati riconosciuti secondo la legge 18 febbraio 1989 n. 56.

([Pdl n. 330](#)) - Con il Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del Consiglio regionale del 5 agosto 2020, n. 4, sono stati delimitati i cinque ambiti territoriali ottimali (ATO) per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio

regionale. Per ciascun ATO, è costituito l'Ente di governo d'ambito territoriale ottimale (EGATO) il quale organizza il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, in conformità al Piano regionale di gestione dei rifiuti.

All'EGATO aderiscono i comuni appartenenti al medesimo ATO, ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e tecnica, secondo quanto disciplinato dal proprio Statuto, ed impronta la propria attività al rispetto dei principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza nonché di equilibrio di bilancio.

Sono organi dell'EGATO:

- a) l'Assemblea, composta dai sindaci dei comuni appartenenti all'EGATO o loro delegati;
- b) il Presidente, eletto a maggioranza dai componenti dell'Assemblea;
- c) il Consiglio direttivo, costituito dal Presidente e da quattro membri nominati dall'Assemblea, con votazione espressa da ciascun componente dell'assemblea mediante una sola preferenza;
- d) il Direttore generale nominato dal Consiglio direttivo, mediante procedura ad evidenza pubblica;
- e) il Revisore legale unico dei conti, nominato dall'Assemblea tra i soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili;

La Giunta regionale, con propria deliberazione, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce, tenuto conto del peso demografico di ciascun comune, della relativa estensione territoriale nonché della dotazione di eventuali impianti di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, i criteri per determinare la quota di

rappresentanza dei comuni all'interno dell'EGATO e il riparto dei conferimenti patrimoniali in favore dello stesso.

### Seduta n. 130 del 21 giugno 2022

Odg: aggiornamento seduta con ordine del giorno: Proposta di Legge regionale [n. 330](#) del 13 aprile 2022, concernente: "Disciplina degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani". Esame articolato ed operazioni di voto ai sensi dell'articolo 55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

### SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### VIA LIBERA IN IV COMMISSIONE A LEGGE SU DEBITI FUORI BILANCIO

14/06/2022 - La commissione Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, oggi ha dato il via libera a due provvedimenti: la proposta di legge regionale n. 328 del 30 marzo 2022, sul riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, di propria competenza; e le disposizioni finanziarie della proposta di legge regionale n. 191 del 17 ottobre 2019, concernente: "Promozione dei servizi di assistenza psico-oncologica", esaminata ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale (esame primario in commissione Sanità).

Con il primo provvedimento – che verrà trasmesso all'Aula per l'esame definitivo – viene riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del

preventivo impegno di spesa, per il valore complessivo di euro 1.503.862,94. Le posizioni debitorie sono state classificate in due casistiche, dalle quali emergono le motivazioni che ne hanno cagionato l'insorgenza "fuori bilancio": 1) incarichi di domiciliazione e rappresentanza legale nonché di consulenza tecnica di parte; 2) spese relative alla gestione degli acquedotti ex Cassa per il Mezzogiorno, con particolare riferimento alla liquidazione delle spese afferenti agli impianti e il pagamento della fornitura dell'acqua potabile ai comuni ubicati nel comprensorio "Reatino/Cicolano". Le posizioni debitorie riconosciute con la PL 328, infatti, sono relative alla fornitura di energia elettrica per il periodo gennaio 2017 – dicembre 2018 e alla fornitura dell'acqua potabile per le annualità 2018, 2019 e 2010, fatturate nel 2021 per effetto della sospensione dei termini di pagamento previsti dal legislatore in favore delle popolazioni coinvolte nel sisma del 2016.

Per quanto riguarda, invece, il secondo provvedimento, l'approvazione dell'emendamento proposto dalla Giunta regionale (sostitutivo dell'articolo 3), consente lo stanziamento di 60mila euro per il 2022 a sostegno della "Promozione dei servizi di assistenza psico-oncologica". La proposta di legge n. 191 torna ora in commissione Sanità per l'approvazione delle disposizioni finanziarie, il voto finale e il conseguente passaggio all'esame dell'Aula.

## **COMMISSIONE VI - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti**



**Presidente: Enrico Maria Forte (Pd)**

Seduta n. 40 del 6 giugno 2022

Odg: Schema di deliberazione [n. 235](#) – R.U. Reg. Lazio 0542749 (Proposta n. 21126 del 30.05.2022) – decisione n. 27/2022 concernente: “Legge Regionale n. 14/2008, art. 1, comma 38 - concessione di finanziamenti straordinari - Cap. U0000C12520 - E.F. 2022-2024 per complessivi euro 9.546.390,94.”.

### **SINTESI**

Lo S.D. [n. 235](#) prevede un finanziamento straordinario di 9,5 milioni per la realizzazione di oltre 40 progetti per messa in sicurezza di strade e parchi, impianti sportivi, interventi di riqualificazione dei centri storici, presentati dai Comuni (L.R. 14/2008).

### **COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO**

#### **LAVORI PUBBLICI, 9,5 MILIONI DI EURO DI FINANZIAMENTI STRAORDINARI AI COMUNI**

06/06/2022 - La commissione Lavori pubblici ha dato il via libera all'unanimità a un finanziamento straordinario di 9,5 milioni di euro a oltre 40 progetti presentati dalle amministrazioni locali in base alla all'articolo 1, comma 38 della legge 14/2008. Come ha illustrato l'assessorato si tratta di un primo finanziamento, sulla base delle richieste arrivate dai Comuni e delle disponibilità di

bilancio che riguarda interventi di varia natura, dalla messa in sicurezza di strade e parchi, a impianti sportivi, interventi di riqualificazione dei centri storici.

Lo schema di delibera torna adesso all'attenzione della Giunta regionale per l'approvazione definitiva.

## **COMMISSIONE VII- Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare**



**Presidente: Rodolfo Lena (Pd)**

Seduta n. 93 del 1° giugno 2022

Odg: Schema di Decreto del Presidente della Regione Lazio [N.110/VII](#), concernente: "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone".

### **SINTESI**

Lo S.D. [n. 110/VII](#) nomina Angelo Aliquò, palermitano, attualmente commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale di Ragusa, direttore generale della Asl di Frosinone. Aliquò subentra a Pierpaola D'Alessandro.

### **COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO**

#### **ASL FROSINONE, ALIQUÒ VERSO LA DIREZIONE GENERALE**

01/06/2022 - Angelo Aliquò sarà il nuovo direttore generale della Asl di Frosinone. La commissione Sanità del Consiglio regionale del Lazio ha, infatti, dato parere favorevole a maggioranza al decreto di nomina. Aliquò, una volta arrivata la firma del presidente Zingaretti, andrà dunque a sostituire Pierpaola D'Alessandro, alla quale è andato il ringraziamento di maggioranza e opposizione, alla guida dell'azienda sanitaria ciociara.

Angelo Aliquò, palermitano, è attualmente commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale di Ragusa. Nel suo curriculum, come rilevato dall'assessorato nella presentazione in commissione, una particolare attenzione ai temi della legalità e della giustizia, numerose pubblicazioni e molti incarichi nell'ambito sanitario, anche di livello nazionale, come quello di componente del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici istituito presso il ministero della Salute.

### Audizione del 14 giugno 2022

Audizione congiunta con commissione VIII

Odg: "Problematiche peste suina"

Invitati: Assessora all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti Roma Capitale - Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste - Direzione Regionale Ambiente - Direzione regionale Salute ed Integrazione sociosanitaria- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - CREA- COPAGRI - Coldiretti Lazio - CIA Lazio - Confagricoltura Lazio.

### RESOCONTO E SINTESI

(Vedi commissione VIII)

### Seduta n. 94 del 23 giugno 2022

Odg: Proposta di Legge regionale [n. 191](#) del 17 ottobre 2019, concernente: "Promozione dei servizi di assistenza psico-oncologica" (Esame Finale).

### SINTESI

L'approvazione di un emendamento proposto dalla Giunta regionale (sostitutivo dell'articolo 3), consente lo stanziamento di 60mila euro per il 2022 a sostegno della "Promozione dei servizi di assistenza psico-oncologica". La proposta di legge [n. 191](#) (d'iniziativa del consigliere

Marcelli (M5s)) torna ora in commissione Sanità per l'approvazione delle disposizioni finanziarie, il voto finale e il conseguente passaggio all'esame dell'Aula.

La pdl n. 191 intende dotare le strutture ospedaliere della figura dello psico-oncologo. Tale figura farà parte obbligatoriamente delle equipe di oncologia per collaborare con medici e personale nella cura del paziente e per sostenere lui, i familiari e gli stessi operatori. L'attività di sostegno psicologico potrà essere esercitata solo da psicologi o medici che abbiano seguito un corso di specializzazione in psicoterapia di almeno quattro anni in una scuola di specializzazione universitaria o in istituti privati riconosciuti secondo la legge 18 febbraio 1989 n. 56.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### ASSISTENZA PSICO-ONCOLOGICA, VIA LIBERA ALLA PROPOSTA IN COMMISSIONE SANITÀ

23/06/2022 - La commissione Sanità del Consiglio regionale ha dato il via libera, a maggioranza, alla proposta di legge sulla promozione dei servizi di assistenza psico-oncologica. L'iter del provvedimento era iniziato con la presentazione nella seduta dell'8 aprile 2021.

Nella seduta di oggi è stata approvata la norma finanziaria, già esaminata dalla commissione Bilancio, che consente lo stanziamento di 60mila euro per il 2022.

La proposta di legge passa adesso all'esame del Consiglio regionale per l'approvazione definitiva.

## **COMMISSIONE VIII - Agricoltura, ambiente**



**Presidente: Valerio Novelli (M5s)**

### Audizione n. 61 del 9 giugno 2022

Odg: Problemi carenza idrica legati al fiume Melfa

Invitati: Sindaco di Arpino, Sindaco di Atina, Sindaco di Casalattico, Sindaco di Casavieri, Sindaco di Colle San Magno, Sindaco di Picinisco, Sindaco di Roccasecca, Sindaco di Santopadre Giampiero Forte, Sindaco di Settefrati, Responsabile Contratto di Fiume per il Melfa, Consorzio di miglioramento fondiario del Melfa, Enel Green Power Italia, ACEA ATO 5.

### **SINTESI**

La carenza idrica del fiume Melfa dipende dalla siccità e dal prelievo di acqua da parte di Enel Green Power e Acea Ato 5, prelievo regolato da protocolli risalenti al 1956. Si prospetta l'apertura di un tavolo tecnico per affrontare e risolvere la questione.

### **COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO**

#### **IL FIUME MELFA IN SECCA, IL GRIDO D'ALLARME DEI SINDACI DELLA ZONA**

09/06/2022 - La carenza idrica del fiume Melfa (un affluente del Liri) è stata al centro di un'audizione in Commissione Agricoltura e Ambiente. I sindaci intervenuti oggi, hanno portato alla luce l'emergenza dovuta alla carenza idrica del fiume Melfa, legata, secondo loro, principalmente a due ordini di motivazioni:

tecniche e giuridiche, secondo i sindaci, infatti, i disciplinari per il prelievo dell'acqua da parte di Enel Green Power Italia (Centro sud) e Acea Ato 5, risalgono a una legge del 1956. Ma sulla siccità, come emergenza globale, si sono soffermati i due responsabili di Enel Green Power (Area centro Sud) e Acea Ato 5, sebbene si siano detti ben disposti a partecipare a futuri tavoli di concertazione. Per la Regione Lazio, sono intervenuti i dirigenti dell'Area Vigilanza e Bacini idrografici e il dirigente Riserve idriche, da parte loro è stata espressa disponibilità a collaborare al futuro tavolo tecnico per risolvere in tempi brevi la questione. Nell'incontro di oggi è emersa la gravità in cui versa il fiume, in alcuni tratti ridotto a petraia, proprio lì dove dovrebbe sorgere il Monumento Naturale del Tracciolino e delle Gole del Melfa, un'area naturalistica molto prestigiosa.

A chiusura della seduta si è ipotizzato una terza audizione per gli aggiornamenti dopo i lavori del tavolo tecnico.

### Audizione del 14 giugno 2022

Audizione congiunta con commissione VII

Odg: "Problematiche peste suina".

Invitati: Assessora all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti Roma Capitale - Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste - Direzione Regionale Ambiente - Direzione regionale Salute ed Integrazione sociosanitaria- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – CREA- COPAGRI – Coldiretti Lazio - CIA Lazio – Confagricoltura Lazio.

### SINTESI

I casi di peste suina africana rilevati fra i cinghiali sono a oggi 32, di cui 29 nella zona della Riserva

dell'Insugherata, due al Labaro e uno in Provincia di Rieti. Stabiliti due ordini di interventi: chiudere la zona del GRA, utilizzando l'autostrada come barriera, chiudendo i varchi aperti, e monitorando le carcasse presenti; abbassare la possibilità di contagio riducendo il numero dei cinghiali fuori dalle zone interessate dal contagio, in maniera da attuare una sorta di "distanziamento sociale". Via libera dalla Giunta regionale ad aumentare l'abbattimento semplificando le procedure sia dentro le aree protette che fuori. I suini presenti negli allevamenti all'interno delle zone rosse saranno abbattuti (1500 programmati).

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### PESTE SUINA, L'ALLARME DEGLI ALLEVATORI: SENZA INTERVENTI IMMEDIATI ANDIAMO VERSO LA CATASTROFE

14/06/2022 - L'allarme per la diffusione della peste suina africana nella Regione Lazio è stato al centro di una audizione congiunta con i direttori interessati e le associazioni degli allevatori nelle commissioni Agricoltura e Sanità.

Hanno aperto la discussione le relazioni dei dirigenti regionali interessati (Agricoltura, Ambiente e Sanità), insieme ai tecnici dell'istituto zooprofilattico. I casi rilevati fra i cinghiali sono a oggi 32, di cui 29 nella zona della Riserva dell'Insugherata, due al Labaro e uno in Provincia di Rieti. Si sta cercando di contenere il contagio con due ordini di interventi: il primo di chiusura della zona del Raccordo anulare, utilizzando l'autostrada come barriera, chiudendo i varchi aperti, e monitorando le carcasse presenti; il secondo di riduzione della densità dei cinghiali al di fuori delle zone interessate dal contagio, in maniera

da attuare una sorta di “distanziamento sociale” e di ridurre le possibilità per il virus di diffondersi. Proprio oggi è stato approvato in Giunta regionale il provvedimento che consentirà di intensificare l’abbattimento semplificando le procedure sia dentro le aree protette che fuori. Allo stesso tempo si sta portando avanti un piano per l’abbattimento dei suini presenti negli allevamenti che si trovano nelle zone rosse (la prima fa riferimento all’Insugherata, la seconda a Rieti).

Gli allevatori colpiti, che dovranno sospendere le attività aziendali per almeno sei mesi, avranno due tipi di contributi: un ristoro per ogni capo abbattuto e investimenti per attuare misure di biosicurezza. La Regione ha già presentato una richiesta al governo per rientrare fra le aree che ricevono fondi in base al decreto legge sull’emergenza peste suina.

Le associazioni degli allevatori che sono intervenute (Coldiretti, Confagricoltura e Cia) hanno parlato di rischio catastrofe e insistito sulla necessità di abbattere i cinghiali in maniera molto più massiccia. C’è la necessità di aiutare le aziende che – in caso di chiusura – rischiano di non riaprire mai più danneggiando in maniera irreversibile non soltanto il tessuto produttivo ma anche la biodiversità, sono oltre 1.500 gli abbattimenti di suini già programmati.

Concordi gli interventi dei consiglieri regionali intervenuti, sia di maggioranza che di opposizione: siamo in una condizione di assoluta emergenza – hanno convenuto – servono strumenti rapidi ed efficaci per affrontarla, tenendo conto innanzitutto delle necessità delle aziende.

## Seduta n. 86 del 16 giugno 2022

Odg: Proposta di Deliberazione Consiliare [n. 81](#) del 19 maggio 2022 adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 297 del 17 maggio 2022 concernente: Approvazione del “Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000). Quinquennio 2022– 2027”.

### SINTESI

L’art. 6 comma 1, della L.R. n. 15/2000, come riformulato dall’art. 68 comma 2 della L.R. 11 agosto 2021, n. 14 che, stabilisce che la Regione approva, entro il 30 giugno, un Piano settoriale di intervento quinquennale, attuato da ARSIAL attraverso programmi operativi annuali, nel quale sono stabilite le linee guida per le attività inerenti alla tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e con il quale la Regione. Con il piano si predispongono, per ognuna delle annualità comprese nel quinquennio, un programma operativo annuale per la realizzazione delle attività ed iniziative previste, specificando tra l'altro le risorse economiche a disposizione, l'entità dei singoli interventi contributivi ed i relativi soggetti beneficiari, le modalità di accesso e di erogazione dei benefici, le zone prioritarie d'intervento e le forme di controllo delle iniziative svolte.

## Audizione n. 63 del 23 giugno 2022

Odg: Audizione sulle problematiche della "peste suina".  
Invitati: Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste; Direzione regionale Ambiente; Legambiente Lazio; WWF Lazio; Italia Nostra; Associazione Forum Ambientalista; Green Peace; LAV; Associazione EARTH ODV; Attivisti Gruppo Randagio.

### SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

### PESTE SUINA, GLI AMBIENTALISTI: NO ALL'ABBATTIMENTO INDISCRIMINATO DEI CINGHIALI

23/06/2022 - La commissione Agricoltura e ambiente del Consiglio regionale ha concluso oggi, con le associazioni ambientaliste, il ciclo di audizioni dedicate all'emergenza peste suina, malattie "di specie", non trasmissibile agli esseri umani, che è stata rilevata in alcuni cinghiali trovati morti nella zona della riserva dell'Insugherata e in provincia di Rieti.

Le due associazioni presenti, Earth e Attivisti gruppo randagio, hanno manifestato netta contrarietà al piano di abbattimento dei cinghiali stabilito dalla Regione, giudicato "inefficace e pretestuoso". Secondo gli ambientalisti bisognava piuttosto puntare su campagne di sterilizzazione farmacologica, sul contenimento mediante reti adeguate, sulla cattura e il reinserimento in natura degli esemplari "urbanizzati".

Gli ambientalisti, infine, hanno chiesto la creazione di un tavolo di confronto con i tecnici per prospettare alle direzioni regionali competenti soluzioni alternative e – ha detto loro – più efficaci. La presidenza della commissione ha preso l'impegno di rappresentare le loro posizioni, compresa la richiesta del tavolo tecnico agli assessorati regionali che seguono la vicenda.

## **COMMISSIONE X – Urbanistica, politiche abitative, rifiuti**



**Presidente: Marco Cacciatore (M5s)**

### Audizione n.85 del 7 giugno 2022

Odg: Audizione con oggetto “Insediamento Direttore Generale, problematiche e iniziative ATER ROMA”

Invitati: Assessore politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero Massimiliano Valeriani; Direttore Generale Ater Roma Luca Luigi Manuelli; CDA Ater Roma Tiziana Cicchinelli, Ulderico Granata, Paolo Della Rocca, Franco Bafundi.

### SINTESI

Le problematiche di Ater Roma, che necessita di una profonda riorganizzazione aziendale, al centro dell’audizione. Affrontati molti temi tra i quali il piano di recupero delle morosità, le aste, la gestione di Invimit, del degrado delle strutture di Corviale. Si è parlato anche degli investimenti per 60 milioni di euro che arriveranno PNRR. A breve saranno assunte 60 persone, tra le quali dirigenti strategici, ovvero quello finanziario e quello per la gestione delle Risorse umane. Riguardo all’emergenza abitativa, Ha poi parlato dell’iniziativa per far fronte all’emergenza abitativa, annunciata la costruzione di 250 alloggi con uno stanziamento di 39 milioni di euro, mentre 5 milioni saranno destinati alle attività di

manutenzione, in totale saranno 96 milioni di euro i fondi per il triennio 2022 -2025.

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

### ATER ROMA: UNA AUDIZIONE AD HOC PER ILLUSTRARE LE CRITICITÀ AL NUOVO DG MANUELLI

07/06/2022 - La commissione Urbanistica, politiche abitative e rifiuti, ha svolto oggi una audizione sulle problematiche e iniziative Ater Roma, a seguito dell'insediamento del nuovo Direttore generale di Roma, Luca Luigi Manuelli. L'audizione richiesta da un consigliere di opposizione è stata l'occasione per elencare una serie di criticità che da anni attanaglia l'Ater di Roma.

Il consigliere promotore dell'incontro, in apertura dei lavori ha snocciolato una serie di problematiche, a cominciare dalla necessità di una riorganizzazione aziendale, compresi i criteri per la premialità dei dipendenti, alla necessità di conoscere la situazione debitoria e il programma di risanamento aziendale, il piano di recupero delle morosità, la situazione delle aste, la gestione di Invimit e ancora la grave situazione di degrado strutturale di Corviale, i programmi per gli investimenti di 60 milioni di euro derivanti dal PNRR. Insomma, sono state tante le questioni poste sul tavolo e alle quali ha risposto, seppur per grandi linee, il nuovo Direttore generale Luca Luigi Manuelli, appena insediatosi. “Fermo restando che la nostra mission è e sarà l'edilizia pubblica – ha dichiarato Manuelli – oggi dobbiamo pensare a far ripartire l'Ater”. Poi, sempre il direttore si è soffermato ad illustrare la situazione debitoria dell'ente, debiti derivanti perlopiù da imposte

come l'Imu, ha spiegato che occorrerebbe studiare un meccanismo per garantire una sostenibilità a lungo termine affinché l'attività di risanamento non venga rimessa a rischio dalla morosità corrente, ormai al 50% del totale delle locazioni. Ha inoltre annunciato che entro nove mesi Ater assumerà 60 nuove risorse, a cominciare dai due dirigenti strategici, ovvero quello finanziario e quello per la gestione delle Risorse umane. Ha poi parlato dell'iniziativa per far fronte all'emergenza abitativa, saranno, infatti, costruiti 250 alloggi con uno stanziamento di 39 milioni di euro, mentre 5 milioni saranno destinati alle attività di manutenzione, in totale saranno 96 milioni di euro i fondi per il triennio 2022 - 2025.

Al termine dell'incontro il presidente della commissione ha annunciato che vi saranno altre audizioni per seguire gli step aziendali, ma ha anche esortato il CDA a presentare eventuali proposte di legge per riformare la materia.

### Audizione n. 86 del 28 giugno 2022

Odg: audizione su incendio Malagrotta

Auditi: Assessore politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero Massimiliano Valeriani; Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi) Roberta Lombardi; Assessore Sanità e integrazione Socio-Sanitaria Alessio D'Amato; Direzione regionale Ambiente Direttore Vito Consoli; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti Direttore Andrea Rafanelli; Sindaco Roma Capitale Roberto Gualtieri; Assessora all'Agricoltura, ambiente e ciclo rifiuti Sabrina Alfonsi; Sindaco Comune di Fiumicino Esterino Montino; Presidente Municipio X Mario Falconi; Presidente Municipio XI Gianluca Lanzi; Presidente Municipio XII Elio Tomassetti; Presidente

Municipio XIII Sabrina Giuseppetti; Arpa Lazio Direttore Marco Lupo; DEP Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale; Comitato Valle Galeria Libera; Associazione Raggio Verde.

## SINTESI

Affrontato l'incendio che ha interessato il Tmb di Malagrotta. Evidenziate le criticità ambientali della zona sopravvenute a seguito dell'incendio e chiesto il monitoraggio della salute dei residenti associato a uno studio epidemiologico. L'assessore Valeriani ha ricordato che questo è il terzo Tmb andato perduto a seguito di incendio, cosa che aggrava ulteriormente lo smaltimento dei rifiuti per Roma. Tamponata la situazione inviando i rifiuti agli impianti di Aprilia, Frosinone, Piemonte e Toscana. Ribadita la necessità di nuovi impianti nel Lazio. I dati su aria e acqua riguardanti il territorio circostante sono nella norma.

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

### AUDIZIONE IN DECIMA COMMISSIONE SULL'INCENDIO DEL TMB DI MALAGROTTA

28/06/2022 - Si è svolta oggi in commissione Urbanistica, politiche abitative, rifiuti, un'audizione sull'incendio divampato al Tmb di Malagrotta il 15 giugno, alla quale hanno partecipato: l'assessore regionale alle Politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero, Massimiliano Valeriani; il direttore regionale "Ambiente", Vito Consoli; Il direttore regionale "Ciclo dei rifiuti", Andrea Rafanelli; il Sindaco di Fiumicino, Esterino Montino; i presidenti dei Municipi X, XI, XII e XIII di Roma Capitale; il direttore di Arpa Lazio, Marco Lupo; la Asl

Roma 3 e i rappresentanti del Comitato “Valle Galeria Libera”.

Il presidente della decima commissione, Marco Cacciatore (gruppo Misto), nell'introdurre il tema dell'audizione ha posto in evidenza le criticità ambientali conseguenti all'incendio di Malagrotta, soprattutto perché quel territorio è già stato oggetto di varie audizioni per tutte le problematiche ambientali connesse agli impianti ivi esistenti. “È una zona che dovrebbe essere classificata a forte rischio ambientale – ha detto Cacciatore – secondo le norme contenute nella legge regionale approvata in questa legislatura e per la quale mi sono battuto in Consiglio”.

Opinione condivisa e ribadita anche da Maria Teresa Cipollone del Comitato “Valle Galeria Libera”, la quale ha chiesto che venga “monitorata la salute dei residenti, che venga fatto uno studio epidemiologico e degli esami tossicologici sulla popolazione di quei territori”. L'assessore regionale Massimiliano Valeriani, dopo aver ripercorso gli eventi drammatici del 15 giugno e spiegato le azioni messe in campo dai vari soggetti istituzionali, ha spiegato che la perdita di un altro impianto Tmb (il terzo, dopo gli incendi di quello in via Salaria e quello di Rocca Cencia) è molto grave per lo smaltimento dei rifiuti nella Capitale e, per questo, sono state subito trovate delle alternative, aumentando la parte destinata agli impianti di Rida Ambiente ad Aprilia e del Saf a Frosinone destinando le restanti tonnellate ad impianti ubicati in Piemonte e Toscana. Valeriani ha quindi ribadito che il tema dell'individuazione di nuovi impianti, in zone compatibili, è quanto mai urgente per la Regione Lazio.

Il direttore di Arpa Lazio, Marco Lupo, è intervenuto per relazionare sui dati raccolti dall'Agenzia regionale subito dopo l'incendio e fino al 22 giugno, sia nella zona colpita che in quelle circostanti, fino al comune di Fiumicino, dove è stato installato subito un campionatore, oltre a quello posizionato nella zona dell'incendio e oltre alle centraline fisse, già distribuite sul territorio. Dai dati raccolti sull'acqua e sull'aria, ha spiegato Lupo, sono emersi valori nei limiti di legge, fatta eccezione per alcuni valori rilevati a Fiumicino a poche ore dall'incendio ma poi rientrati nella norma. Restano da analizzare i dati raccolti sul suolo.

All'audizione hanno partecipato i consiglieri regionali Daniele Giannini (Lega) e Fabrizio Ghera (Fratelli d'Italia).

## **COMMISSIONE XII – Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione**



**Presidente: Enrico Cavallari (GM)**

Audizione n. 35 del 13 giugno 2022

Odg: Audizione su "Degrado del lago della Duchessa".

Invitati: Vito Consoli, direttore generale regionale Ambiente; Mariano Calisse, presidente della Riserva naturale regionale Montagne della Duchessa; Remo Coniglio, direttore della Riserva naturale regionale Montagne della Duchessa; Emanuela Peria, Ufficio Tecnico Naturalistico della Riserva naturale regionale Montagne della Duchessa; Gianpiero Di Clemente, Ufficio Tecnico Guardiaparco della Riserva Naturale regionale Montagne; Piergiorgio Benvenuti, presidente del Movimento ecologista EcoItalia Solidale; Carlo Santoro, Responsabile alla salvaguardia di corsi d'acqua bacini e/o laghi per il Movimento ecologista EcoItalia Solidale.

### **SINTESI**

La qualità delle acque del lago della Duchessa, a confine tra Lazio e Abruzzo, è compromesso dalle deiezioni dei numerosi animali da pascolo (bovini ed equini) che si abbeverano allo specchio d'acqua. Il lago è uno dei pochi punti in cui abbeverarsi nel raggio di circa 15 km per alcune centinaia di capi. Il direttore della Riserva naturale regionale Montagne della Duchessa, ha confermato la situazione e ha ricordato l'accordo bonario tra associazioni e allevatori che però non si è rivelato sufficiente. La regione ha stanziato centomila euro per realizzare un abbeveratoio in alternativa alle acque del

lago. In corso di realizzazione anche un fontanile dalla parte opposta che è stato oggetto di atti vandalici. Prospettata la soluzione di distribuire gli animali su un'area più vasta entro luglio, cosa attuabile se si moltiplicano i punti di abbeveraggio.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### LAGO DELLA DUCHESSA, I RISCHI PER LA BIODIVERSITÀ ALL'ATTENZIONE DELLA COMMISSIONE XII

13/06/2022 - Audizione oggi in commissione dodicesima sul tema del degrado del lago della Duchessa. Il bacino lacustre situato sulle montagne al confine tra Lazio e Abruzzo è compromesso da anni, come è scaturito dall'audizione, dall'elevato numero degli animali che vi pascolano attorno, le cui deiezioni abbassano il livello qualitativo delle acque lacustri e attentano, come sostenuto dalle associazioni a difesa dell'ambiente richiedenti l'audizione, alla biodiversità del lago. I responsabili della riserva naturale hanno spiegato le azioni che si stanno mettendo in opera al fine di contrastare questa situazione di degrado ambientale, che dovrebbe portare a risultati concreti molto presto, è stato detto.

In particolare, il Movimento ecologista EcoItalia Solidale, presente in audizione con due suoi rappresentanti, ha sottolineato come la forte presenza di bovini ed equini nell'area comprometta la conservazione dell'habitat sia a causa del sovra pascolamento che dell'abbeveraggio ma soprattutto per il grande volume di escrementi depositati ai bordi del lago e al suo interno. Situazione testimoniata da numerose foto mostrate in audizione, e alla quale va posto immediato rimedio, secondo l'associazione, facendo

rispettare anzitutto le regole ben precise, che esistono, sulla presenza degli animali da allevamento nei paraggi del lago. In mancanza di ciò il lago è destinato a deperire definitivamente, a detta degli intervenuti.

Per la Riserva naturale regionale Montagne della Duchessa, il direttore ha confermato che la situazione è effettivamente quella che è stata esposta, anche se, in una riunione immediatamente successiva all'insediamento della attuale gestione, vi era stato un accordo bonario tra associazioni e allevatori che non si è rivelato sufficiente, stando ai fatti. Un investimento di centomila euro della Regione è stato finalizzato a realizzare un abbeveratoio che distolga gli animali dall'acqua del lago. Anche un altro fontanile è in corso di realizzazione dalla parte opposta, ma è stata rallentata da atti vandalici. Sono state anche stipulate convenzioni con Roma tre per lo studio delle acque del lago, ha aggiunto il direttore.

Secondo l'Ufficio Tecnico Naturalistico della Riserva naturale, la vocazione del territorio è sempre stata quella del pascolo, ma il problema è che il pascolo è cambiato negli anni, da quello prevalentemente ovino che vi era in precedenza a quello attuale, soprattutto bovino ed equino, che comporta, per la mole degli animali, un maggior dispendio di risorse naturali da un lato e, dall'altro una molto maggiore mole di deiezioni. Inoltre, sono implicate nell'area anche competenze di livello superiore a quello regionale, il che complica il quadro della situazione. Inoltre, va osservato che la fine estate, in cui sono stati effettuati i controlli, è sicuramente il periodo peggiore da questo punto di vista. Quanto alla

recinzione, non ha superato il vaglio della procedura burocratica, quindi non si è realizzata, ha aggiunto l'ufficio tecnico della riserva.

Il responsabile delle guardie della Riserva ha chiarito come il lago rappresenti uno dei pochi punti in cui abbeverarsi nel raggio di circa 15 km per alcune centinaia di capi, ragion per cui è plausibile che qualche capo sia sempre presente intorno al lago. Tra l'altro una parte di essi è anche proveniente dal vicino Abruzzo, dove insiste una analoga carenza di punti d'acqua. La situazione viene monitorata da circa 15 anni e anche uno studio è stato fatto per avere un'idea della conformazione del lago. Il dialogo con le amministrazioni sugli usi civici è costante; si dovrebbe addivenire in tempi brevi a un piano per l'utilizzo dei pascoli, ha concluso il capo delle guardie della Riserva.

Il responsabile della direzione regionale Ambiente ha ripreso specialmente il tema del cambiamento del tipo di pascolo, che risulta particolarmente pesante da sopportare per un lago già di per sé non particolarmente ricco di sostanze nutritive, come è emerso da studi fatti. Anche i cambiamenti climatici, con la sempre minore entità di precipitazioni, fanno la loro parte in negativo. La recinzione non avrebbe poi risolto gran che, a suo avviso, mentre la vera soluzione è quella già esposta di una distribuzione degli animali su area più vasta, praticabile solo moltiplicando i punti di abbeveraggio per gli stessi, come da scheda apposita allegata al piano della riserva.

Fine luglio dovrebbe essere la tempistica plausibile per questi interventi, ha detto il direttore della riserva in

risposta a uno specifico quesito del presidente della commissione, che ha accettato la proposta proveniente dalla Riserva di un nuovo incontro a breve termine per verificare la situazione. La raccolta dati ha bisogno però di più tempo per fornire dati certi, ha fatto presente l'ufficio tecnico della riserva, parlando del 2026 come termine plausibile. I dati sul numero del bestiame insistente nell'area dopo la realizzazione degli interventi in fase di attuazione possono essere però rilevati anche nell'immediato ad opera delle guardie, ha detto il direttore regionale in ciò confortato dal sostanziale assenso del responsabile delle guardie. L'audizione si è conclusa quindi con la prospettiva di una verifica a fine estate dello stato della situazione oggi delineata.

## **XIII commissione – Trasparenza e pubblicità**



**Presidente: Chiara Colosimo (FdI)**

### Audizione n. 21 del 20 giugno 2022

Odg: audizione sul TMB di Rocca Cencia.

Invitati: direttore regionale "Ciclo dei rifiuti", Andrea Rafanelli; direttore regionale "Ambiente", Vito Consoli; direttore generale Arpa Lazio, Marco Lupo; assessora Roma Capitale all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi; presidente del VI Municipio di Roma Capitale, Nicola Franco; CdQ Colle del Sole; CdQ Castelverde; Associazione di Quartiere Collina della Pace ODV; Comitato raccolta fondi; Comitato discarica Castelverde.

### SINTESI

L'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti di Rocca Cencia al centro dell'audizione. Ribadita la richiesta di chiusura dell'impianto da parte del coordinamento delle associazioni dei cittadini che lo ritengono dannoso per salute (rischio tumori) e ambiente. La direzione Ambiente della Regione ha riassunto con una mail l'iter delle autorizzazioni, ricordando che dopo il parere dell'Arpa la magistratura ha disposto il sequestro dell'impianto, ne ha limitato la capacità di trattamento al 60 per cento e lo ha affidato a un commissario straordinario. La Regione ha subordinato il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (Aia) alla presentazione di un progetto di revamping e una ristrutturazione che prevedesse una diversa gestione dell'area di trasferimento dei rifiuti da trattare (non più

all'aperto ma in una struttura chiusa dotata di filtri per evitare la diffusione dei cattivi odori) e un ammodernamento delle tecnologie usate per il trattamento. L'Ama ha presentato un progetto al quale la Regione ha dato parere favorevole con una serie di prescrizioni. Presentata anche una richiesta di ampliamento per il trattamento del multimateriale, per il quale la direzione Ambiente ha ritenuto però servisse una nuova Valutazione di impatto ambientale perché si tratta di una "modifica sostanziale".

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### TMB DI ROCCA CENCIA, COMITATI E ASSOCIAZIONI RIBADISCONO IL NO AL REVAMPING

20/06/2022 - La commissione Trasparenza del Consiglio regionale è tornata, con un'audizione, a occuparsi della vicenda dell'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti di Rocca Cencia, nel territorio del VI Municipio di Roma, già affrontata dalla commissione Urbanistica e rifiuti il 17 febbraio scorso.

Il coordinamento delle associazioni dei cittadini ha ribadito la richiesta di chiusura immediata dell'impianto dell'Ama, a detta loro dannoso per la salute e insostenibile dal punto di vista ambientale. I cittadini lamentano un alto tasso di incidenza dei tumori, soprattutto alla tiroide, fra la popolazione che abita nei dintorni e hanno spiegato che non si tratta di una struttura isolata, ma di un polo industriale, visto che sono presenti anche due aziende private, che ricevono rifiuti da oltre 50 comuni della Provincia.

Impossibilitata a partecipare, la direzione Ambiente della Regione, ha riassunto l'iter delle autorizzazioni che riguardano il Tmb attraverso una mail, nella quale si spiega che, dopo i controlli effettuati dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa), la magistratura ha disposto il sequestro dell'impianto, ne ha limitato la capacità di trattamento al 60 per cento e lo ha affidato a un commissario straordinario. La Regione, come hanno spiegato i vertici di Arpa, ha subordinato il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (Aia) alla presentazione di un progetto di revamping, una ristrutturazione che prevedesse una diversa gestione dell'area di trasferta dei rifiuti da trattare (non più all'aperto ma in una struttura chiusa dotata di filtri per evitare la diffusione dei cattivi odori) e un ammodernamento delle tecnologie usate per il trattamento. Il progetto è stato presentato dall'Ama nel marzo 2021, la Regione ha dato parere favorevole con una serie di prescrizioni. Nel frattempo, la società del Comune di Roma ha anche presentato una richiesta di ampliamento che riguarda il trattamento del multimateriale, per il quale la direzione Ambiente ha ritenuto però servisse una nuova Valutazione di impatto ambientale perché si tratta di una "modifica sostanziale".

Il presidente del VI Municipio è tornato a chiedere una indagine epidemiologica relativa all'area circostante all'impianto. Dai consiglieri regionali presenti è stato rivolto agli uffici tecnici l'invito ad attenersi al Piano di gestione dei rifiuti nella valutazione delle nuove autorizzazioni.

La direzione di Arpa ha precisato che la richiesta di revamping parte proprio dai controlli effettuati dai tecnici dell'Agenzia, che hanno evidenziato una cattiva gestione dell'impianto. Dalla cattiva gestione derivano i gravi disagi lamentati dai cittadini.

L'audizione si è conclusa con l'impegno da parte dei presidenti delle commissioni Trasparenza e Rifiuti a tenere una nuova seduta congiunta, preceduta da un sopralluogo a Rocca Cencia.

## **COMMISSIONE SPECIALE EMERGENZA COVID-19**



**Presidente: Paolo Ciani (CS)**

Audizione n. 19 del 27 giugno 2022

Odg: “impatto della pandemia sulla popolazione detenuta e sugli operatori degli istituti penitenziari del Lazio con riferimento all'erogazione delle prestazioni sanitarie e all'organizzazione dei servizi di prevenzione, diagnosi e cura nelle carceri”.

Invitati: Direzione salute e integrazione sociosanitaria; Dott. Fabio Vanni, Provveditorato Lazio, Abruzzo, Molise, Ufficio Detenuti e trattamento; Dott. Stefano Anastasia, Garante delle persone private della libertà

### **SINTESI**

Emersi diversi spunti di riflessione tesi a migliorare la situazione sanitaria nelle carceri a seguito della pandemia. Otto sono le Asl a cui fanno riferimento i 14 penitenziari esistenti nel Lazio che, è stato ricordato, hanno gestito le vaccinazioni nelle carceri (5.500 detenuti e 4.000 lavoratori). Evidenziate le difficoltà logistiche che sono state affrontate, in particolare, l'isolamento sanitario per 15 giorni tutti i nuovi arrivati, che ha richiesto il trasferimento in istituti fuori della regione. I video-colloqui attivati durante il periodo pandemico dovranno continuare ad essere usati anche dopo l'emergenza per aumentare i contatti con i familiari e da utilizzare per la didattica a distanza. Sottolineata la permanenza di problemi strutturali, con servizi igienici da

adeguare. Auspicato l'uso di fondi del Pnrr per attuare la telemedicina.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### COMMISSIONE COVID-19, LA PANDEMIA NELLE CARCERI DEL LAZIO

27/06/2022 - Una vasta panoramica sulla gestione della pandemia da parte del sistema penitenziario, sull'impatto che ha avuto dal punto vista sociale e sanitario, ma anche su quali siano le azioni da introdurre per migliorare la situazione nelle carceri. In due ore di audizione da parte della commissione speciale per l'emergenza Covid 19 del Consiglio regionale, presieduta da Paolo Ciani, sono emersi diversi spunti di riflessione, come ha detto lo stesso Ciani nella conclusione, con lo scopo di "rompere l'isolamento delle carceri".

Il primo intervento è stato quello di Antonella Tarantino, in rappresentanza della direzione regionale Sanità, che ha sottolineato il grande lavoro fatto dai responsabili delle 8 Asl a cui fanno riferimento i 14 penitenziari esistenti nel Lazio e la collaborazione continua con le altre istituzioni. "Dal nostro punto di vista - ha spiegato Tarantino - il momento più complesso è stata la gestione della campagna vaccinale, che abbiamo voluto fare in contemporanea in tutti gli istituti e che ha riguardato 5.500 detenuti e 4.000 lavoratori".

Fabio Vanni, direttore dell'ufficio detenuti e trattamento del provveditorato Lazio, Abruzzo e Molise, ha puntato l'attenzione sulle difficoltà logistiche, soprattutto nella fase acuta della pandemia: "La necessità di sottoporre a isolamento sanitario per 15 giorni tutti i nuovi arrivati ha

portato a una rivoluzione nella gestione delle carceri, abbiamo dovuto spesso indirizzare i detenuti a istituti diversi da quelli deputati per territorio, anche al di fuori della Regione. Importantissima, visto il blocco dei colloqui, la possibilità di usare collegamenti telematici. Sono stati comprati centinaia di smartphone. E il video-colloquio dovrà essere usato anche al di fuori della pandemia. In un'ottica di umanizzazione delle carceri, rappresenta una possibilità importante per entrare in contatti con i propri familiari, soprattutto per gli stranieri. Così come importante è stata l'attivazione della didattica a distanza. Stiamo lavorando per collegare gli istituti con la fibra”.

Il garante delle Persone sottoposte a misure restrittive della libertà del Lazio, Stefano Anastasia, ha ripercorso i momenti più critici: “Ricordo il ritardo nella campagna vaccinale – ha spiegato – c'è stata una lunga insensibilità del Governo nazionale. Ci sono questioni importanti ancora aperte: Il Covid ha stravolto il sistema penitenziario: Regina Coeli, per fare un esempio, è stata usata per detenuti con sentenza e non – come sarebbe previsto – per quelli in attesa della convalida dell'arresto o del processo. Bisogna tornare ad usare le strutture più adeguate. Restano problemi strutturali, che la pandemia ha messo ancora più in evidenza: ogni stanza dovrebbe avere la sua doccia, non è così. Serve maggior coordinamento fra le strutture penitenziarie e i servizi sociali territoriali. Bisogna usare i fondi del Pnrr per usare la telemedicina, uno strumento importantissimo per garantire la salute dei detenuti”.

È stata poi la volta dei consiglieri presenti: Chiara Colosimo (Fdl), Marta Bonafoni (Lista Zingaretti) e lo stesso Ciani, hanno posto una serie di domande sul numero di vaccinati, sui supporti psicologici adottati soprattutto nel periodo di isolamento sanitari, sulla ripresa delle attività delle associazioni di volontariato.

Sia Vanni che Tarantino e Anastasia hanno puntato l'attenzione sulla tutela della salute mentale. In particolare, il garante regionale ha ricordato che “dopo la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, i servizi nelle carceri devono essere ancora attivati”.

Il presidente Ciani, chiudendo l'audizione, ha voluto ringraziare tutto il personale, sia sanitario sia dell'amministrazione penitenziaria che “in questi due anni ha lavorato in condizioni ancora più difficili” e ha ricordato anche “le iniziative prese dal Consiglio regionale per accelerare la vaccinazione della popolazione detenuta”.

## CONSIGLIO REGIONALE

### Presidente



**Marco Vincenzi (Pd)**

### Vicepresidenti



**Devid Porrello (M5s)**



**Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega)**

### Seduta n. 121 del 1° giugno 2022

Odg: Proposta di legge [n. 291](#) del 15 aprile 2021 concernente: “Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo”.

### SINTESI

La pdl [n. 291](#) (d’iniziativa della Giunta regionale) legge, che introduce disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare e alla promozione del diritto della persona a un mondo del lavoro libero dalla violenza e dalle molestie, comprese quelle di genere, nell’ambito della tutela e sicurezza dei lavoratori, del miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro, della promozione della competitività e della produttività delle imprese. Previsto un “Piano

strategico regionale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro”, composto da cinque azioni: informazione, formazione, prevenzione, vigilanza e partecipazione, e la creazione di un “Sistema informativo regionale per la prevenzione e per la sicurezza sul lavoro”, finalizzato alla raccolta delle informazioni e al monitoraggio dei dati.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO  
SALUTE, SICUREZZA SUL LAVORO E BENESSERE  
LAVORATIVO: L'AULA APPROVA LA LEGGE

01/06/2022 - Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato, con 22 voti a favore su 29 votanti (7 gli astenuti), la Proposta di legge n. 291 del 15 aprile 2021 concernente: “Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo”.

Il provvedimento si compone di 15 articoli e dispone una serie di interventi al fine di migliorare la qualità delle condizioni di lavoro, diffondere la cultura e la pratica della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovendo ed elevando il sistema di informazione, comunicazione, controllo e vigilanza in materia. La nuova legge, inoltre, mira a prevenire i rischi di infortuni e le malattie professionali, nonché a contrastare il lavoro irregolare, le pressioni fisiche e psicologiche e le molestie sul lavoro, a promuovere misure per favorire il benessere organizzativo. Infine, sono previste anche disposizioni per agevolare l'accesso dei pazienti oncologici al risarcimento previdenziale dell'Inail per i tumori correlabili con il lavoro svolto. Grazie ad alcuni emendamenti dell'assessore, presente in aula, sono state introdotte le seguenti misure: i contributi alle aziende che abbiano un modello organizzativo capace di garantire salute e

benessere del lavoratore e quelle a sostegno dei minori orfani di genitori morti sul lavoro, grazie al Programma “Mai più soli”.

Per realizzare gli obiettivi fissati nella legge, è previsto un “Piano strategico regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro” di durata biennale (articolo 4), soggetto ad aggiornamenti anche prima della scadenza, che individuerà gli ambiti, le priorità e i criteri per la localizzazione di interventi in aree specifiche del territorio regionale. Sono altresì previsti: l’istituzione di una “Giornata per la salute e la sicurezza sul lavoro” (art. 5); un “Sistema informativo regionale per la prevenzione e per la sicurezza sul lavoro (art. 10); uno “Sportello per la sicurezza sul lavoro” (art. 11); infine, un “Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro” (art. 12).

La legge ha una dotazione finanziaria di 2,1 milioni di euro per il biennio 2023-2024 (articolo 15 “Disposizioni finanziarie”) che, grazie a un emendamento del vicepresidente di Giunta, sarà incrementato per il 2022 di 7 milioni di euro di parte corrente e 3,9 milioni in conto capitale; per il 2023, invece, di 15 milioni di euro in conto capitale.

### Seduta del 15 giugno 2022

Odg:

Question time (Interrogazioni a risposta immediata nn721, 733, 740, 747, 752 E 753;

Pdc [n. 82](#);

Mozioni nn 556, 617, 619, 625, 626, 633, 520, 627 E 634.

## COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

### IL CONSIGLIO APPROVA LA RIMODULAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2014

15/06/2022 - Il Consiglio regionale del Lazio oggi ha approvato a maggioranza la proposta di delibera consiliare n. 82, relativa al piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125. Il Consiglio ha anche assunto l'impegno di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo.

Il disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014 ammontava a euro 655.804.702,95. Dal 2016 al 2021, è stata ripianata la somma di euro 376.722.491,94. La quota residuale del disavanzo di parte corrente ancora da ripianare, ammonta a euro 278.362.211,01, secondo il seguente piano dal 2022 al 2029: sette rate annuali di euro 36.836.560,87 dal 2022 al 2028; ultima rata di euro 20.506.284,92 nel 2029.

La rimodulazione del piano riguarda la durata, che viene accorciata di 5 anni, visto che nel corso del periodo che va dal 2016 al 2021 si è proceduto alla restituzione di una quota supplementare rispetto a quella prevista, pari a quasi 110 milioni di euro. Pertanto, il nuovo piano di rientro terminerà nel 2029 e non più nel 2034, come inizialmente previsto.

### CONSIGLIO REGIONALE, APPROVATE SETTE MOZIONI ECCO GLI IMPEGNI VOTATI DALL'AULA NELLA PARTE CONCLUSIVA DELLA SEDUTA DI OGGI.

15/06/2022 - Il Consiglio regionale, nella seduta odierna, ha approvato sette mozioni, sia di maggioranza che di

opposizione.

In sintesi:

mozione 617, con la quale si impegna la giunta a intervenire sul ministero della Salute per l'inserimento della sindrome di Sjögren nei Livelli essenziali di assistenza, come malattia rara;

mozione 619, con la quale si chiede l'immediata soluzione dei problemi informatici del sistema Sirse, attraverso il quale si chiede l'accreditamento per i servizi educativi;

mozione 625, che prevede l'impegno della Giunta a intervenire sui ministeri competenti per scongiurare la chiusura dello stabilimento Leonardo Spa di Pomezia;

mozione 626, che impegna la Giunta a istituire presso tutte le Asl percorsi per la medicina di genere Lgbtq+ e chiede di prevedere la rappresentanza delle associazioni Lgbtq+ nell'osservatorio per le pari opportunità;

mozione 633: con la quale si chiede alla giunta di emettere un nuovo bando che preveda voucher per centri estivi per bambini e ragazzi, estesi anche ai minori provenienti dall'Ucraina;

mozione 520: con la quale si chiede alla Giunta di valutare istituzione di un monumento naturale alla foce del Tevere e attivarsi insieme a Comune Fiumicino per realizzare, nella stessa zona, un'area didattico-naturalistica e nuovi percorsi naturalisti didattici per le scuole di ogni ordine e grado;

mozione 634, che chiede alla Giunta un tavolo istituzionale per la difesa dell'occupazione nella piattaforma logistica di Anagni.

### Seduta n. 123 del 28 giugno 2022

Odg:

Mozione [n. 556](#) del 20 gennaio 2022 concernente "Danni agli stabilimenti balneari del litorale laziale";

Proposta di legge [n. 328](#) del 30 marzo 2022 concernente "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi art. 73 co. 1 lett. E del DLgs 23 giugno 2011 n. 118 concernente 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42' e ss.mm."

Proposta di legge regionale [n. 189](#) dell'8 ottobre 2019, presentata dal consigliere Ognibene e sottoscritta dalla consigliera Corrado, concernente: "Modifica della perimetrazione della riserva naturale di Tor Caldara;

Proposta di legge regionale [n. 191](#) del 17 ottobre 2019, presentata dal consigliere Marcelli, sottoscritta dai consiglieri Corrado, Tripodi e Ciacciarelli, concernente: "Promozione dei servizi di assistenza psico-oncologica nella rete oncologica regionale".

## SINTESI

La mozione [n. 556](#) (d'iniziativa dei consiglieri Maselli (FdI), Ghera (FdI), Righini (FdI) e Pirozzi (GM)) impegna il Presidente Zingaretti e l'assessore Alessandri a sollecitare l'attuazione di un complessivo progetto, non più procrastinabile, per la difesa della costa del litorale romano dalle erosioni che si verificano ogni anno e a introdurre interventi di sostegno alle attività produttive che nel 2021 hanno subito danni ingenti.

Con la pdl [n. 328](#) (d'iniziativa della Giunta regionale) è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, per il valore complessivo di euro 1.503.862,94. Con la nuova legge si riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

La pdl [n. 189](#) (d'iniziativa del consigliere Ognibene (LeU)) punta ad ampliare la perimetrazione della perimetrazione della Riserva Naturale regionale "Tor Caldara" nel Comune di Anzio, istituita con la L.R. 50/88. Fino all'applicazione del Piano dell'area naturale protetta (L.R. 29/97), per l'area, che è destinata a verde pubblico da piano regolatore, si applicano le misure di salvaguardia previste dalla medesima legge. Annunciato l'imminente incardinamento della proposta di legge n. 190 (d'iniziativa del consigliere Patanè) che andrà a sostituire la legge n. 29 del 1997, per una riforma complessiva del sistema che dia ai piani di assetto un fondamento normativo nuovo.

La pdl [n. 191](#) (d'iniziativa del consigliere Marcelli (M5s)) intende dotare le strutture ospedaliere della figura dello psico-oncologo. Tale figura farà parte obbligatoriamente delle equipe di oncologia per collaborare con medici e personale nella cura del paziente e per sostenere lui, i familiari e gli stessi operatori. L'attività di sostegno psicologico potrà essere esercitata solo da psicologi o medici che abbiano seguito un corso di specializzazione

in psicoterapia di almeno quattro anni in una scuola di specializzazione universitaria o in istituti privati riconosciuti secondo la legge 18 febbraio 1989 n. 56.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### OK ALLA LEGGE SULLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO

28/06/2022 - Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato, con 23 voti a favore su 32 votanti (9 i contrari) la Proposta di legge n. 328/2022 concernente: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’art.73 comma 1, lett. E) del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 concernete “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

Il provvedimento si compone di soli 3 articoli, all’art. 1 si riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizioni di beni e servizi, in assenza del preventivo impegno di spesa, per il valore complessivo di 1.503.862,94 (allegata tabella), nell’art. 2 si fa riferimento alla copertura finanziaria, all’art. 3 si stabilisce l’entrata in vigore. La legge ha recepito molti emendamenti presentati dal vicepresidente Daniele Leodori, ma anche del consigliere Giuseppe Simeone (FI).

Nel dibattito che ha preceduto la votazione, Massimiliano Maselli (FdI) ha parlato dell’anomalia di moltitudine di incarichi attribuiti agli stessi studi legali. “Lo studio di Achille Chiappetti – ha spiegato Maselli – ha sommato 28 incarichi legali superando la somma di 100mila euro, occorre fare qualche riflessione. Nella nostra città ci sono

tanti studi legali che vengono fortemente trascurati, gli incarichi ricascano sui soliti nomi che ritroviamo in tante società regionali ed enti nazionali, come ha invocato anche l'Anac, chiedo che vi sia equità, concorrenza e rotazione”.

Dello stesso tenore l'intervento di Fabrizio Ghera (Fdi), “gli incarichi, se necessari, devono rispettare il criterio della turnazione, non si possono chiamare sempre gli stessi professionisti, credo sia molto grave, accade in molte altre amministrazioni regionali, nessuno vuole entrare nel merito della qualità della prestazione dei singoli professionisti, ma occorrono criteri trasparenti”.

Chiara Colosimo (Fdi) ha ricordato come in altre occasioni abbia sollevato la questione dei debiti fuori bilancio, senza però avere avuto mai risposte. “Alla fine della legislatura – ha dichiarato la consigliera Colosimo - arriveremo a somme da capogiro, ad oggi, 28 giugno, siamo a una somma pari a 34 milioni e 400 mila euro, chiedo ai colleghi tutti di sapere cosa stiamo votando, non ci bastano gli specchietti senza spiegazioni”.

Giuseppe Simeone (FI) nel suo intervento ha preannunciato una nota al presidente Zingaretti per chiedere i criteri delle scelte dei professionisti, per fugare il dubbio che siano incarichi dati ad amici degli amici, come nel caso dello studio legale Giovanni Pellegrino ex senatore Pd.

A far chiarezza sulle nomine e sui costi degli affidamenti esterni è stato il vicepresidente Daniele Leodori. Infatti, a conclusione della seduta, il vicepresidente ha spiegato

che oltre ad una nuova modalità di procedere, come richiesto dalla Corte dei conti, e quindi per singoli atti, ha chiarito che si tratta di somme accumulate per incarichi iniziati da una decina di anni, e precisamente dal 2014. “Per chi ha fatto l’amministratore come me – ha dichiarato il vicepresidente – sa che il tema degli incarichi legali e il pagamento delle parcelle, sono la maggiore parte delle leggi fuori bilancio delle amministrazioni. Ora, infatti, abbiamo una legge per non assegnare più incarichi esterni, saranno eccezioni perché in alcune cause ci troviamo di fronte a colossi nazionali verso i quali non riusciamo a far fronte con professionalità interne. Non per incapacità ma per la struttura. Per questo voglio assicurare che l’amministrazione non sta più ricorrendo a incarichi esterni”.

## INDICE DEI NOMI

Alessandri, Mauro, 49  
Alfonsi, Sabrina, 27, 36  
Anastasia, Stefano, 40  
Bafundi, Franco, 25  
Battisti, Sara, 5  
Benvenuti, Piergiorgio, 31  
Bonafoni, Marta, 5, 43  
Cacciatore, Marco, 25, 29  
Calisse, Mariano, 31  
Cangemi, Giuseppe Emanuele, 44  
Capriccioli, Alessandro, 5  
Chiappetti, Achille, 51  
Ciacciarelli, Pasquale, 49  
Ciani, Paolo, 5, 40, 41, 43  
Cicchinelli, Tiziana, 25  
Cipollone, Maria Teresa, 29  
Colosimo, Chiara, 36, 43, 52  
Coniglio, Remo, 31  
Consoli, Vito, 27, 28, 31, 36  
Corrado, Valentina, 49  
D'Alessandro, Pierpaola, 16  
D'Amato, Alessio, 27  
Della Rocca, Paolo, 26  
Di Clemente, Gianpiero, 31  
Falconi, Mario, 27  
Forte, Enrico Maria, 14  
Forte, Giampiero, 19  
Franco, Nicola, 36  
Ghera, Fabrizio, 30, 49, 52  
Giannini, Daniele, 30  
Giuseppetti, Sabrina, 28  
Granata, Ulderico, 25  
Gualtieri, Roberto, 27  
Lanzi, Gianluca, 27  
Lena, Rodolfo, 16  
Leodori, Daniele, 51, 52  
Lombardi, Roberta, 27  
Lupo, Marco, 28, 30, 36  
Manuelli, Luca Luigi, 25, 26  
Marcelli, Loreto, 5, 10, 18, 49, 50  
Maselli, Massimiliano, 49, 51  
Montino, Esterino, 27, 28  
Novelli, Valerio, 19  
Ognibene, Daniele, 5, 49, 50  
Pellegrino, Giovanni, 52  
Peria, Emanuela, 31  
Pirozzi, Sergio, 49  
Porrello, Devid, 44

Rafanelli, Andrea, 27, 28, 36  
Refrigeri, Fabio, 9  
Righini, Giancarlo, 49  
Santoro, Carlo, 31  
Simeone, Giuseppe, 51, 52  
Tarantino, Antonella, 41, 43  
Tomassetti, Elio, 27  
Tripodi, Angelo, 49  
Valeriani, Massimiliano, 25, 27, 28, 29  
Vanni, Fabio, 40, 41, 43  
Vincenzi, Marco, 44  
Zingaretti, Nicola, 16, 49, 52